



**A.S.L. CN2**

Azienda Sanitaria Locale  
di Alba e Bra

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it) – [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it)

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

### **Direzione Sanitario**

Direttore Mario TRAINA  
Via Vida n. 10 – 12051 ALBA (CN)  
☎ 0173-316617 - Fax 0173-316480

AI RESPONSABILE DELLA SS  
SS LOGISTICA, ACQUISTI E SERVIZI  
Dott. Claudio MONTI

AI DIRETTORE DELLA SC MEDICINA  
GENERALE  
dott. Fulvio POMERO

AI DIRETTORE DELLA SC MEDICINA E  
CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE  
ED'URGENZA  
dott. Enzo ALUFFI

AI MEDICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA  
SANITARIA PENITENZIARIA  
Dott. Paolo LO RUSSO

AI COLL.PROF.SAN. SENIOR -  
INFERMIERE - DS presso PRONTO  
SOCCORSO  
Dott. Sandro GALLUZZO

AI COLL.PROF.SAN. SENIOR -  
INFERMIERE - DS presso CAVS  
Dott.ssa Barbara COSTA

AI COLL.PROF.SAN. SENIOR-  
INFERMIERE - DS presso Poliambulatori  
extra ospedalieri Alba  
Dott.ssa Daniela MINASSO

SEDE

### **OGGETTO: TRASPORTI IN AMBULANZA DA CAVS E CARCERE. DISPOSIZIONI.**

Il regolamento che disciplina le ipotesi in cui, in base alla normativa vigente, devono essere erogati i servizi di trasporto in ambulanza di assistiti dell'ASL CN2, approvato con deliberazione n. 213 del 16/05/2018, deve essere modificato ed integrato con riferimento ai trasporti di pazienti degenti presso il CAVS e di carcerati del locale carcere albese. Nelle more si forniscono le seguenti disposizioni.

### **TRASPORTI IN AMBULANZA DA E PER IL CAVS DI CANALE**

L'allegato alla D.D. 30 dicembre 2015, n. 924 recante "Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)" in relazione al trasporto a mezzo ambulanza di pazienti della struttura, testualmente così dispone:

**c) Prestazioni diagnostiche e trasporti**

*La struttura che esercita la funzione CAVS deve assicurare gli accertamenti diagnostici eventualmente necessari per il monitoraggio delle condizioni cliniche del paziente. Per le RSA tali accertamenti vengono garantiti dalle strutture sanitarie delle ASL, che ne detrarranno l'importo all'atto della remunerazione della tariffa da riconoscere per l'attività CAVS effettuata.*

***Qualora nel corso della degenza il paziente necessiti di prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali implicanti particolari attrezzature o qualificazioni professionali di cui la struttura non sia dotata le stesse dovranno essere garantite dalla rete delle ASR e, quindi, a carico del SSR. In entrambi i casi le spese di trasporto sono a carico e sotto la responsabilità della struttura inviante che esercita la funzione CAVS. Nel caso di necessità di ricovero urgente in altro setting assistenziale si dovrà procedere alla dimissione del paziente dal nucleo CAVS con chiusura della relativa scheda di dimissione***

Rispetto a quanto sopra la presente è per chiarire che le “prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali implicanti particolari attrezzature o qualificazioni professionali”, nel silenzio della norma, possono essere sia diagnostiche che terapeutiche.

Pertanto nei trasporti da erogarsi con oneri a carico dell'ASL CN2 a favore di utenti del CAVS di Canale rientrano anche, a titolo esemplificativo, quelli per prestazioni di radioterapia.

Alla luce della normativa regionale sopra riportata e delle disposizioni che regolano il servizio reso dal Sistema per l'Emergenza Sanitaria Territoriale inoltre si deve disporre che:

- gli accessi in Pronto Soccorso **urgenti** di pazienti ricoverati in CAVS devono essere disposti tramite il 118
- se essi non sono seguiti da ricovero urgente in altro setting assistenziale, il rientro in CAVS a Canale, deve avvenire a cura e con oneri a carico dell'ASL CN2.

Non può considerarsi ricovero urgente in altro setting assistenziale l'osservazione breve disposta dal medico del Pronto Soccorso. In tal caso, quindi, il paziente non deve essere dimesso dal CAVS ed il rientro deve avvenire a cura e con oneri a carico dell'ASL CN2.

**TRASPORTI IN AMBULANZA DA E PER IL CARCERE DI ALBA**

L'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 26-3383 ad oggetto “Approvazione della Rete dei servizi sanitari in ambito penitenziario nella realtà piemontese in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 22.01.2015 recepito con D.G.R. n. 20-1542 del 8.06.2015” in relazione al trasporto a mezzo ambulanza di carcerati testualmente così dispone:

**Trasporti a mezzo ambulanza**

*I medici addetti all'assistenza sanitaria possono prescrivere, in particolari situazioni sanitarie aventi caratteristiche di gravità o di assoluta non autosufficienza, trasporti a mezzo ambulanza. La spesa per traduzioni di natura sanitaria (es. ricoveri ospedalieri, visite specialistiche esterne, ricoveri presso SAI, trasferimenti in altri istituti richiesti dall'area sanitaria) è a carico del sistema sanitario regionale.*

*La spesa per traduzioni dovute ad esigenze diverse da quelle sanitarie (trasferimenti ad altri istituti stabiliti dal Ministero, udienze avanti Autorità Giudiziaria, traduzioni per permessi e quant'altro), nel caso il medico prescriva l'uso dell'ambulanza per il trasporto, risulta a carico dell'Amministrazione Penitenziaria.*

Sussistendone i presupposti (gravità del paziente o assoluta sua non autosufficienza), dunque, alla luce di quanto disposto dalla D.G.R. innanzi richiamata, è possibile, a richiesta del medico della locale Casa di Reclusione, fornire servizi di trasporto per traduzioni sanitarie con oneri a carico di questa Azienda.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO 1  
Patrizia CORRADINI

IL DIRETTORE SANITARIO  
Mario TRAINA

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005.*